

Tavolo 10 – Ricerca, dati statistici e comunicazione

Coordinatore Luca Cesaro – CREA-PB

Forum Nazionale delle Foreste

Risultati del TAVOLO RICERCA, DATI STATISTICI e Divulgazione

Luca Cesaro

CREA, Centro Ricerca Politiche e Bioeconomia

RICERCA

- Scarsa presenza a livello internazionale
- Internazionalizzazione: partecipazione ERANET e Progetti SCAR
- BIOECONOMIA maggiore presenza Italia ai tavoli
- Trasversalità aspetti sociali
- Stimolare ricerca e innovazione nel settore forestale
- ++Capacità di valutare i servizi ecosistemici (valutazione finanziaria ed Economica) e trasferire concetti e risultati ai decisori politici
- Mipaaf riduzione dei finanziamenti per la ricerca. Alcune soluzioni possono essere trovate nei piani di filiera
- Fare massa e mettere a sistema le informazioni
- Inserire anche attività che riguardano la biodiversità
- Trovare un soggetto che svolga ruolo di coordinamento e messa a sistema delle informazioni
- Scarsa presenza dell'Italia nei tavoli decisionali a livello internazionale
- Integrazione orizzontale dei progetti: progetti che mettono a sistema la conoscenza e le informazioni di più progetti e più soggetti. JRU per incrementare l'interdisciplinarietà della ricerca

DATI STATISTICI

- Continuità raccolta dati
- Integrazione delle fonti dei dati
- Condivisione delle informazioni
- Risorse finanziarie e umane
- Integrazione e Condivisione
- Ruolo delle diverse istituzioni: statistica vs gestione di dati amministrativi
- Carenza di dati e informazioni di tipo socio economico
- Mancano statistiche di qualità sulla copertura del suolo.
- Le informazioni vanno rese pubbliche (anche quelle della ricerca universitaria)

DATI STATISTICI 2

- problema di omogeneizzazione delle definizioni statistiche e giuridiche sia a livello nazionale che internazionale
- Continuità della raccolta (sia nel passaggio del CFS al corpo dei carabinieri) questo riguarda inventario, incendi, stato delle foreste
- Dati inventario disponibili in forma completa, alcuni non condividono i dati.
- Problema della qualità del dato nel caso di indagini che raccolgono dati secondari (esempio utilizzazioni, biomassa, tagliate e superfici)
- Rilevazione delle aree deforestate, viene fatta decennale ma ci sarebbero dati amministrativi disponibili
- Rendere pubblici i microdati sulla ricerca

COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

- Necessità di conoscere i dati anche a fini divulgativi
- Necessità di divulgare meglio il ruolo del gestore del bosco (visto negativamente)
- Destinare percentuale di risorse dei progetti alla divulgazione
- Database forestale su portale nazionale con dati georeferenziati a più livelli
- Favorire l'ingresso dei giovani nelle attività forestali (startup)
- Scarsa adesione delle proprietà forestali alle politiche di sviluppo rurale
- Opportunità di prevedere premialità o sgravi fiscali per interventi selvicolturali a reddito negativo e impatto positivo
- Non si parli di servizi ma di funzioni, i servizi implicano una visione antropocentrica che non si sposa con il bosco in quanto soggetto avente diritti
- Diffusione delle buone pratiche
- Manca comunicazione interna, nessuno sa che cosa fanno gli altri
- Scarsa propensione dei professionisti a proporre misure forestali
- Pedagogia forestale/educazione ambientale nelle scuole